

1100 – B Ed. 3 dell' 8-2-07	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 15-11-2014	Firma	Pagina 1 di 4
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DIPARTIMENTALE				
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE		MATERIA: RELIGIONE CLASSE: 5A, 5C, 5D, 5AL, 5DL		
CLASSI: QUINTE		DOCENTE: VINCENZO PELUSO		

PROFILO CLASSE	
INGRESSO	USCITA
5A: La classe partecipa con attenzione e interesse 5C: La classe partecipa con attenzione e interesse 5D: La classe partecipa con attenzione e interesse 5AL: La classe partecipa con attenzione e interesse 5DL: La classe partecipa con attenzione e interesse	
OBIETTIVI TRASVERSALI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale: “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: - lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; - la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; - l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; - di conoscenza e di interpretazione del fattore e senso religioso presente nella vita della persona; - l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; - la pratica dell’argomentazione e del confronto; - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; - l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.	
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali individuati dal DIPARTIMENTO gli studenti dovranno:	
1. Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. (solo 5A, 5C, 5DL) • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.(solo 5AL e 5D) • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. (solo 5C)	
2. Area logico-argomentativa • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. (solo 5C, 5A) • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. (solo 5C)	
3. Area linguistica e comunicativa • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; (solo 5C, 5D, 5A) • Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	

1100 – B Ed. 3 dell' 8-2-07	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 15-11-2014	Firma	Pagina 2 di 4
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DIPARTIMENTALE				
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE		MATERIA: RELIGIONE CLASSE: 5A, 5C, 5D, 5AL, 5DL		
CLASSI: QUINTE		DOCENTE: VINCENZO PELUSO		

(solo 5C, 5D) • Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi (solo 5DL, 5D, 5C, 5A) • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. (solo 5DL, 5C, 5AL, 5A) • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. (solo 5C, 5A)	
4. Area storico umanistica • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. (solo 5A) • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. (solo 5A) • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarsi con altre tradizioni e culture. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. (solo 5C)	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. (solo 5DL, 5C, 5AL) • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. (solo 5D, 5C) • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. (solo 5A)	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione equilibrata nell'ambito della cultura religiosa;
- comprendere i nodi fondamentali del cristianesimo;

1100 – B Ed. 3 dell' 8-2-07	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 15-11-2014	Firma	Pagina 3 di 4
---------------------------------------	---	--------------------	-------	---------------

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE	MATERIA: RELIGIONE CLASSE: 5A, 5C, 5D, 5AL, 5DL
CLASSI: QUINTE	DOCENTE: VINCENZO PELUSO

- saper mettere a confronto il cristianesimo con le altre religioni; - saper cogliere la dimensione umana nella sua integrità attraverso la cultura religiosa.

FASE 1. LO STUDIO DELLA RELIGIONE COME ATTESA DELLA VERITÀ			Sì / No	RIPORTARE E MOTIVARE EVENTUALI VARIAZIONI
OBIETTIVI: -Saper riconoscere nell'intelligenza della fede e nella sensibilità religiosa una modalità di conoscenza, di ricerca, di apertura autentica e fiduciale alla verità che si rivela -Saper vedere lo studio scolastico come atto vitale responsabile per la realizzazione del sé e la trasformazione del mondo circostante				
CONTENUTI: -Lo studio scolastico come mestiere, come atto tecnico e come atto vitale, come ricerca e attesa della verità che si rivela, come sviluppo dell'intelligenza della fede; -Lo studio della Religione, l'approccio relazionale-fiduciale-simbolico alla conoscenza della verità totale, ripresa di alcuni elementi fondamentali della religione e della religione cristiana: il concetto di religione come relazione simbolica e fiduciale, la questione del Dio Trinitario rivelato dal Figlio Gesù Cristo, la Chiesa come mediazione testimoniale, alcuni momenti storico-teologici essenziali del Cristianesimo.				
TIPO VERIFICA: Domande mirate, Grado di attenzione, partecipazione e interesse Osservazioni pertinenti e corrette Esecuzione di test				
DURATA ORE: 12	DATA INIZIO: settembre	DATA FINE: novembre		

FASE 2. LA CHIESA NEL MONDO MODERNO E CONTEMPORANEO			Sì / No	RIPORTARE E MOTIVARE EVENTUALI VARIAZIONI
OBIETTIVI: - Saper riconoscere l'originalità e l'attualità della Chiesa - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione - Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura				

1100 – B Ed. 3 dell' 8-2-07	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 15-11-2014	Firma	Pagina 4 di 4
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DIPARTIMENTALE				
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE		MATERIA: RELIGIONE CLASSE: 5A, 5C, 5D, 5AL, 5DL		
CLASSI: QUINTE		DOCENTE: VINCENZO PELUSO		

CONTENUTI: La Chiesa di fronte alle sfide della modernità, post-modernità e contemporaneità: -Il rapporto fede-ragione (excursus storico, l'enciclica Fides et Ratio, dall'alternativa all'unione tra ragione e fede, Concilio Vaticano I, Concilio Vaticano II, fede-fiducia universale e fede cristiana) -L'ateismo moderno (significato, matrici, forme dell'ateismo moderno) e la questione del male (della sofferenza e del dolore e la perdita della fede: tra Bibbia, arte e letteratura); dall'ateismo alla fede cristiano-cattolica; l'ateismo-idolatria nel il Catechismo della Chiesa Cattolica; l'uomo religioso-indifferente -Le nuove forme religiose -La Chiesa in rapporto ai nazionalismi, totalitarismi -Il Concilio Vaticano II				
TIPO VERIFICA: Cfr.: fase 1				
DURATA ORE: 13	DATA INIZIO: dicembre	DATA FINE: marzo		

FASE 3: L'ETICA E LA BIOETICA. IL VALORE DELLA PERSONA UMANA			Sì / No	RIPORTARE E MOTIVARE EVENTUALI VARIAZIONI
OBIETTIVI: - Saper comprendere il primato della persona; - Saper cogliere il ruolo della coscienza nelle situazioni di decisione morale; - Saper comprendere la dimensione della libertà nelle situazioni di scelta; - Saper intendere l'azione della legge e dell'autorità nell'ambito della crescita della persona - Saper affrontare senza pregiudizi il magistero della chiesa su temi scottanti ed impegnativi della vita;				
CONTENUTI: -Il valore della persona umana - In relazione ai fondamenti dell'etica: legge, libertà, coscienza, il peccato, la determinazione del bene e del male, il ruolo della Grazia. -Origini della bioetica -Riflessioni su alcune questioni bioetiche				
TIPO VERIFICA: Cfr.: fase 1				
DURATA ORE: 8	DATA INIZIO: aprile	DATA FINE: giugno		